

Zimbra

m.gramazio@comune.modugno.ba.it

Genco ed Armenise

Da : Antonella LENOCI <a.lenoci@comune.modugno.ba.it>

gio, 03 ott 2024, 12:37

Oggetto : Genco ed Armenise /**A :** Marina Gramazio <m.gramazio@comune.modugno.ba.it>**Cc :** Carmela GENCO <c.genco@comune.modugno.ba.it>, s
armenise <s.armenise@comune.modugno.ba.it>

Si chiede riconoscimento del buono posto per le dipendenti in oggetto, in quanto hanno anticipato il rientro.
Cordialità

Dott.ssa Antonella Lenoci

Responsabile Servizi 8

Sede legale: Piazza del Popolo, 16*Sede operativa:* Viale della Repubblica, 46/b

70026 - Modugno (BA)

Tel: +39 080.58.65.446

mail: [a.lenoci@comune.modugno.ba](mailto:a.lenoci@comune.modugno.ba.it)[.it](http://www.comune.modugno.ba.it)www.comune.modugno.ba.it

03/07/2024

Zimbra

m.gramazio@comune.modugno.ba.it

Armenise, Mottola e Palmieri

Da : Antonella LENOCI <a.lenoci@comune.modugno.ba.it>

mer, 03 lug 2024, 13:24

Oggetto : Armenise, Mottola e Palmieri**A :** Marina Gramazio <m.gramazio@comune.modugno.ba.it>**Cc :** Cristina CARLUCCI

<avvocatura@comune.modugno.ba.it>, Beatrice MAGGIO

<b.maggio@comune.modugno.ba.it>

Gent.mi,

in merito alle assunzioni/trasformazioni dei dipendenti in oggetto, si comunica quanto segue:

- Armenise e Mottola devono essere assegnate al Servizio 8, trattandosi di Assistenti Sociali ed essendo qui il Servizio Sociale Professionale;
 - Palmieri per le 18 ore aggiuntive deve essere assegnato all'Ufficio di Piano, resta a 18 ore al servizio 8 come coordinatore asilo nido a valere sulle risorse di Bilancio,.
- Cordialità

Dott.ssa Antonella Lenoci

Responsabile Servizi 8

Sede legale: Piazza del Popolo, 16*Sede operativa:* Viale della Repubblica, 46/b

70026 - Modugno (BA)

Tel: +39 080.58.65.446

mail: [a.lenoci@comune.modugno.ba](mailto:a.lenoci@comune.modugno.ba.it)[.it](mailto:a.lenoci@comune.modugno.ba.it)

www.comune.modugno.ba.it

Zimbra

m.gramazio@comune.modugno.ba.it

Fwd: Piano ferie verbale coordinamento

Da : Antonella LENOCI <a.lenoci@comune.modugno.ba.it>

mer, 07 ago 2024, 11:39

Oggetto : Fwd: Piano ferie verbale coordinamento 1 allegato**A :** Marina Gramazio <m.gramazio@comune.modugno.ba.it>**Cc :** Serena ARMENISE <s.armenise@comune.modugno.ba.it>

Ciao Marina,
come concordato.

Da: "Antonella LENOCI" <a.lenoci@comune.modugno.ba.it>**A:** "Cristina CARLUCCI" <avvocatura@comune.modugno.ba.it>**Inviato:** Lunedì, 5 agosto 2024 11:55:04**Oggetto:** Fwd: Piano ferie verbale coordinamento

Gent.ma,
come anticipato per le vie brevi le ferie pregresse sono state accordate da me alla dipendente Armenise in data **31 maggio 2024**, come per tutti gli altri dipendenti, da fruirsi in parte a luglio ed in parte ad agosto.

Nel caso di specifico le ferie maturate e non godute complessivamente pari a 13 giorni, di cui n. 5 giorni già godute nel mese di luglio ed altri 8 giorni da godersi dal giorno 12 agosto al giorno 22 agosto c.m.

In attesa di riscontro,
Cordialità

Da: "Stella NICASSIO" <s.nicassio@comune.modugno.ba.it>**A:** "Antonella LENOCI" <a.lenoci@comune.modugno.ba.it>, "Serena ARMENISE" <s.armenise@comune.modugno.ba.it>, "Anastasia BARRA" <a.barra@comune.modugno.ba.it>, "Maria BATTISTA" <m.battista@comune.modugno.ba.it>, "Vincenzo Gadaleta" <v.gadaleta@comune.modugno.ba.it>, "Carmela GENCO" <c.genco@comune.modugno.ba.it>, "Stefania MELPIGNANO" <s.melpignano@comune.modugno.ba.it>, "Margò MOTTOLA" <m.mottola@comune.modugno.ba.it>, "Sofia RANIERI DELLINO" <s.ranieridellino@comune.modugno.ba.it>, "Marika TEMPESTA" <m.tempesta@comune.modugno.ba.it>**Inviato:** Venerdì, 31 maggio 2024 8:58:58**Oggetto:** Piano ferie verbale coordinamento

Gentilissime/o, si trasmettono in allegato piano ferie estive 2024 e verbale coordinamento del 16.05.2024.

Cordialità

dott.ssa Stella Nicassio

Servizi Sociali
Servizio Sociale Professionale area adulti, dipendenze,
anziani e disabili

Sede legale: Piazza del Popolo, 16

Sede operativa: Viale della Repubblica, 46/b

70026 - Modugno (BA)

Tel: +39 080.58.65.852 -

mail:

s.nicassio@comune.modugno.ba.it

P.E.C.:

[s.nicassio.comune.modugno@pec.](mailto:s.nicassio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it)

rupar.puglia.it

**ferie estive 2024.xlsx**

18 KB

PAT. 21280
DSC 29/06/2024



**UFFICIO DI PIANO
BITETTO MODUGNO BITRITTO**

Al Responsabile Servizio Personale

Avv. Cristina Carlucci

SEDE

OGGETTO: Trasmissione delibera di Coordinamento del 13.03.2024.

Con la presente si trasmette la deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 13.03.2024 per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Distinti Saluti

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Beatrice Maggio

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ex art. 3 c.2
D.Lgs. n. 39/1993

COMUNE DI MODUGNO - c. 1262 - REG. PROT - 0021280 - Interno - 30/04/2024 - 10:50

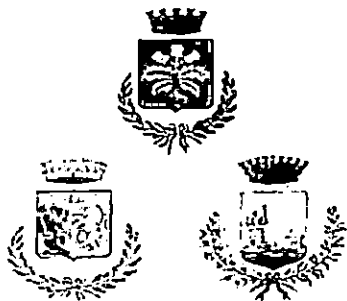
UFFICIO DI PIANO - COMUNE DI MODUGNO

Viale della Repubblica, n. 48 - 70026

Tel: 080.5865.445/548/861/547

Pec: ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Email: udpba10@comune.modugno.ba.it



25880
De 25/04/202

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10
Comuni di MODUGNO BITETTO BITRITTO
Ufficio di Piano - Comune di Modugno
Viale della Repubblica n.48 cap. 70026
Tel: 080 5865440/3/5/6
Pec: ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale Sociale dei Comuni di Modugno, Bitetto, Bitritto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N.3 del 13.03.2024

OGGETTO	Accordo tra i Comuni dell'ATS relativo al personale assunto sulla Quota Servizi Fondo Lotta alla Povertà. Atto di Indirizzo.
----------------	--

L'anno 2024 il giorno 13 del mese di Marzo alle ore 14:20, presso l'Ufficio di Piano del Comune Capofila di Modugno, al fine di affrontare l'argomento in oggetto, giusta nota di convocazione in atti dell'Ufficio di Piano, si riunisce il Coordinamento Istituzionale alla presenza di:

ENTE	INTERVENUTO	P	A	sigla
MODUGNO	Presidente delegato Antonio Alfonsi	X		<i>a</i>
BITETTO	Assessore Avv. Clavelli	X		Video conferenz a
BITRITTO	Assessore Avv. Pierri	X		<i>Pierri</i>
ASL Bari – DSS n.9	Direttore DSS 9 Dott. Lauti		X	

Partecipano alla riunione il Presidente del Coordinamento, gli Assessori dei Comuni di Bitetto e Bitritto ed il Direttore del Distretto Socio-Sanitario n. 9 e la Responsabile pro tempore dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Antonella Lenoci, in sostituzione della Dott.ssa Maggio.

Si relazione quanto segue

Premesso che:

Il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale è stato istituito dalla Legge di Stabilità 2016 originariamente con una dotazione strutturale di 1 miliardo di euro l'anno, finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento della misura di contrasto alla povertà denominata SIA - Sostegno per l'inclusione attiva, poi sostituita dal REI - Reddito di inclusione.

Con D.L. 4/2019 è stato istituito il Reddito di Cittadinanza, strumento di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà che ai sensi dell'art. 1 costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale.

A seguito dell'introduzione del Reddito di cittadinanza, con la legge di bilancio per il 2019 viene istituito il Fondo per il Reddito di cittadinanza (finanziato a decorrere dal 2022 con 8.784,9 milioni di euro e incrementato di 1.065,3 milioni di euro per lo stesso anno con L. 234/2021), destinato al finanziamento del sostegno economico in favore dei beneficiari della misura. In questo fondo confluisce una parte delle risorse del Fondo Povertà, precedentemente usate per finanziare l'erogazione del sostegno economico REI.

Il Fondo povertà, invece, viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di Patti per l'inclusione sociale, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili.

Rappresentato che:

- ✓ Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) dal 1° settembre 2023 e l'Assegno di inclusione (ADI) dal 1° gennaio 2024. L'articolo 6, comma 9, del suddetto decreto prevede che "Nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico". Per l'individuazione delle categorie di beneficiari dell'ADI si rinvia alla definizione dall'art. 2 del DL 48/2023, al Decreto Ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 che all'art 3, comma 5, individua le condizioni di svantaggio ed al Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2023 n. 160 – Approvazione delle Linee di Indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio.

Le risorse della QSFP sono destinate a:

- ✓ Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale;

- ✓ Rafforzamento degli interventi di inclusione (valutazione multidimensionale e attivazione dei servizi e sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale, tra i quali il Pronto Intervento sociale);
- ✓ Segretariato sociale/servizi per l'accesso;
- ✓ Sistemi informativi;
- ✓ Progetti Utili alla Collettività (PUC) e attività di volontariato, a titolarità degli enti del terzo settore (ETS), definite d'intesa con i Comuni (art. 6 comma 5-bis del DL 48/2023).

Come definito dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, le priorità di impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" – annualità 2022 e 2023 sono di seguito dettagliate:

Con riferimento a questa priorità d'azione gli ATS dovranno programmare gli interventi tenendo conto della complementarità con le risorse aggiuntive stanziare dalla Legge di Bilancio 2021 ai fini dell'erogazione di un contributo incentivante l'assunzione stabile di assistenti sociali, che, concorrendo a promuovere l'attuazione uniforme su tutto il territorio nazionale del medesimo livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale professionale a partire dall'annualità 2021, chiamano gli ambiti a mettere in campo strategie di reclutamento e assunzione di personale integrate e sinergiche a valere sui diversi fondi.

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2021- 2023 e dal D 48/2023, il personale con qualifica di assistente sociale la cui spesa è sostenuta dal Fondo povertà per la funzione di attuazione dei livelli essenziali connessi all'ADI/individui che si trovino in simili condizioni di disagio economico, deve in ogni caso essere dedicato all'area povertà.

Evidenziato, altresì, che circa il personale assunto con profilo professionale di **Assistente Sociale** a valere su dette risorse si evidenzia quanto segue:

- n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Modugno, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024; - **ARMENISE**
- n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Modugno, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 28 dicembre 2024; - **GENO**
- n. 1 unità n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Bitritto, con scadenza contratto a tempo determinato part time 50%, 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024; - **PANSINI***
- n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Bitetto, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 31 dicembre 2025; - **DINELLI**

Evidenziato, altresì, che circa il personale assunto con profilo professionale di **Istruttore Direttivo** a valere su dette risorse si evidenzia quanto segue:

- n. 1 unità in Servizio presso l'Ufficio di Piano, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024; - **RELLADONNA**
- n. 1 unità in Servizio presso l'Ufficio di Piano, con scadenza contratto a tempo determinato part time 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024, evidenziando che il dipendente era stato assunto originariamente a regime di full time ed a seguito di istanza il rapporto è stato trasformato momentaneamente in part time; - **PONERIANI**

Rappresentato che, Il Piano delle Politiche Sociali Regionali prevede infatti che, in ordine e alla dotazione organica dell'Ufficio di Piano, sia necessario dotare lo stesso di figure professionalmente competenti e qualificate, che si dedichino a tempo pieno e con continuità alle funzioni di:

- a) gestione economico-finanziaria del Piano Sociale di Zona e atti/interventi complementari
- b) programmazione e progettazione del Piano Sociale di Zona e atti/interventi complementari;

A tal proposito occorre garantire con continuità l'assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Ba10 al fine di non interrompere la gestione dei servizi di Ambito e le procedure amministrative, contabili e di programmazione necessarie per l'attuazione degli interventi pubblici in materia sociale, assicurando, nel contempo, il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa di settore.

A tal proposito si richiama l'articolo 5 del "Regolamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale BA10" sottolineando la necessità che l'Ufficio di Piano sia composto in maniera tale da assicurare la funzionalità operativa e la composizione multi-professionale, secondo il dettaglio definito dagli artt. 6 e 7 del medesimo regolamento prevedendo, nella fattispecie, l'art.6, nella propria dotazione organica, la presenza, tra le altre figure, di n.2 unità con responsabilità relativamente alle predette aree.

Considerato che l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale".

Evidenziato che l'Ambito Territoriale Ba 10 ha programmato risorse relative al Fondo Lotta alla povertà, destinate e vincolate al potenziamento del personale in servizio, come di seguito indicate:

Anno 2021, attuazione PDZ 2022 per Euro 264.877,90;

Anno 2022, attuazione PDZ 2023 per Euro 264.877,90;

E' in corso la programmazione dell'annualità 2023, attuazione PDZ 2024 che non potrà essere inferiore al programmato delle annualità precedenti;

Considerato altresì che l'art.6 del D. Lgs. n.165/2001, nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. n.267/2000, impongono alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, dispongono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Richiamato integralmente il Decreto Legislativo n. 74 del 2017 e ss.mm.ii;

Richiamato integralmente l'art. 22-ter del c.d. Legge 23 febbraio 2024 n. 18 "Decreto Milleproroghe";

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PRESO ATTO delle peculiari attività dell'Ambito territoriale sociale e delle particolari necessità organizzative dell'Ufficio di Piano;

RITENUTO necessario dare continuità alle attività in essere presso l'Ambito Territoriale BA 10 nel rispetto del dettato del Regolamento interno dell'Ufficio e di quanto previsto nel Piano Sociale di Zona;

VISTI:

- ✓ il Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.
- ✓ la Legge 328/2000.
- ✓ Decreto Legislativo n. 74 del 2017 e ss.mm.ii
- ✓ l'art. 22-ter del c.d. Legge 23 febbraio 2024 n. 18 "Decreto Milleproroghe";

A voti unanimi, resi nei modi di legge, e con distinta votazione, anche ai fini della immediata esecutività della presente

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
I seguenti atti d'indirizzo politico-amministrativo nell'ambito delle proprie competenze:

- 1) **DI DARE ATTO CHE** a valere sul fondo Lotta alla Povertà, quota riservata al potenziamento dei Servizi, la ripartizione è la seguente:
 - N. 2 unità Cat. D, Ambito Territoriale Full Time; (amministrativi)
 - N. 2 unità Cat. D, Assistenti Sociali Full Time, N. 1 unità Cat. D. Assistente Sociale Part Time; n. 1 unità Cat. D Educatore Professionale Part Time, Servizio Sociale Comune di Modugno;
 - N. 1 unità Cat. D Assistente Sociale Full Time (contratto ancora in essere con il comune di Modugno Dott.ssa Dinielli) e n. 1 unità Cat. D Assistente Sociale part time, Servizio Sociale Comune di Bitetto
 - N. 3 unità Cat. D Assistenti sociali part time, Servizio Sociale Comune di Bitritto;
- 2) **DARE MANDATO**, all'Ufficio del Personale del Comune di Modugno di verificare la compatibilità normativa, rispetto alla riforma del pubblico impiego, per l'assunzione a tempo indeterminato delle due unità inquadrare con profilo professionale "Assistenti Sociali" in servizio presso il Comune di Modugno, Dott.ssa Armenise e Dott.ssa Genco a valere sulle risorse del Fondo Lotta alla Povertà e trasformare i contratti part time dei dipendenti dott.ssa Mottola e dott. Palmieri in full time a far data dal primo luglio 2024, da impiegare per le misure di contrasto Area povertà;
- 3) **DI TRASFERIRE**, previa sottoscrizione di atto di delega, così come previsto dalla Linee Guida della Quota Servizi Fondo Lotta alla Povertà al Comune di Bitritto le risorse economiche corrispondenti al costo di n. 3 unità Cat. D1 con profilo Professionale di Assistente Sociale par time, al fine della trasformazione dei contratti in essere a valere sui fondi di cui la Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 (Fondo Potenziamento Servizio Sociale Professionale), a far data dal primo luglio 2024 da impiegare per le misure di contrasto Area povertà;
- 4) **DI TRASFERIRE**, previa sottoscrizione di atto di delega, così come previsto dalla Linee Guida della Quota Servizi Fondo Lotta alla Povertà al Comune di Bitetto le risorse economiche corrispondenti al costo di n. 1 unità Cat. D1 con profilo Professionale di Assistente Sociale par time, a far data dal primo luglio 2024 da impiegare per le misure di contrasto Area povertà;
- 5) **DI RINVIARE** le decisioni in merito al trasferimento di risorse per il Comune di Bitetto, pari al costo di n. 1 unità Cat. D1 con profilo Professionale di Assistente Sociale full time, a scadenza del contratto dell'Assistente Sociale in essere Dinielli, nell'attesa di eventuale proroga di cui D. L. 74/2017.
- 6) **DI RINVIARE** le decisioni in merito al trasferimento di risorse per il Comune di Bitetto a scadenza del contratto dell'Assistente Sociale in essere Dinielli, nell'attesa di eventuale proroga di cui D. L. 74/2017.
- 7) **DI DARE ATTO CHE** a valere sul fondo Lotta alla Povertà, quota riservata al potenziamento dei Servizi, la ripartizione è la seguente:
 - N. 2 unità Cat. D, Ambito Territoriale Full Time; (amministrativi)
 - N. 2 unità Cat. D, Assistenti Sociali Full Time, N. 1 unità Cat. D. Assistente Sociale Part Time; n. 1 unità Cat. D Educatore Professionale Part Time, Servizio Sociale Comune di Modugno;

N. 1 unità Cat. D Assistente Sociale Full Time (contratto ancora in essere con il comune di Modugno Dott.ssa Dinielli) e n. 1 unità Cat. D Assistente Sociale part time, Servizio Sociale Comune di Bitetto

N. 3 unità Cat. D Assistenti sociali part time, Servizio Sociale Comune di Bitritto;

- 8) **DI DARE MANDATO**, all'Ufficio del Personale del Comune di Modugno di verificare la possibilità di prorogare i contratti in essere del Dott. Belladonna e del Dott. Panebianco in regime di full time, per il tempo utile a ~~bandire procedura~~ ed evidenza pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. due cat. D. con i seguenti profili professionali, in conformità con quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali:

- ✓ N. 1 unità Cat. D a Tempo Indeterminato e Full Time;
- ✓ N. 1 unità Cat. D a Tempo Indeterminato e Full Time;

1) BELLADONNA

PROROGA
1 ANNO

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile;

INVIARE copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Bitritto di Bitetto e Modugno facenti parte dell'Ambito Territoriale BA10 nonché ai rispettivi Uffici preposti alla Pubblicazione all'Albo Pretorio;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE- COMUNE DI MODUGNO

Antonio Alfonsi

Antonio Alfonsi

L'ASSESSORE DEL COMUNE DI BITETTO

Dott. Anna Rosa Clavelli

L'ASSESSORE DEL COMUNE DI BITRITTO

Dott.ssa Marilena Pierri

Marilena Pierri



UFFICIO DI PIANO BITETTO MODUGNO BITRITTO

Al Responsabile Servizio Personale

Avv. Cristina Carlucci

SEDE

OGGETTO: Trasmissione delibera di Coordinamento del 13.03.2024.

Con la presente si trasmette la deliberazione del Coordinamento Istituzionale del 13.03.2024 per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Distinti Saluti

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Beatrice Maggio

firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ex art. 3 c.2
D.lgs. n. 39/1993

ARZENISE

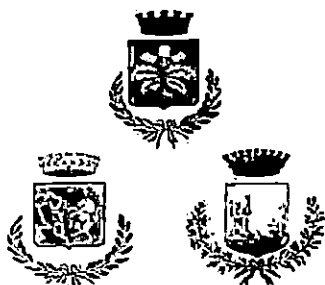
UFFICIO DI PIANO - COMUNE DI MODUGNO

Viale della Repubblica, n.48 - 70026

Tel: 080.5865.445/548/861/547

Pec: ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Email: udpba10@comune.modugno.ba.it



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10
Comuni di MODUGNO BITETTO BITRITTO
Ufficio di Piano - Comune di Modugno
Viale della Repubblica n.48 cap. 70026
Tel: 080 5865440/3/5/6
Pec: ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

PIANO SOCIALE DI ZONA
Ambito Territoriale Sociale dei Comuni di Modugno, Bitetto, Bitritto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N.3 del 13.03.2024

OGGETTO	Accordo tra i Comuni dell'ATS relativo al personale assunto sulla Quota Servizi Fondo Lotta alla Povertà. Atto di Indirizzo.
----------------	--

L'anno **2024** il giorno 13 del mese di Marzo alle ore 14:20, presso l'Ufficio di Piano del Comune Capofila di Modugno, al fine di affrontare l'argomento in oggetto, giusta nota di convocazione in atti dell'Ufficio di Piano, si riunisce il Coordinamento Istituzionale alla presenza di:

ENTE	INTERVENUTO	P	A	sigla
MODUGNO	Presidente delegato Antonio Alfonsi	X		<i>a</i>
BITETTO	Assessore Avv. Clavelli	X		Video conferenz a
BITRITTO	Assessore Avv. Pierri	X		<i>[Signature]</i>
ASL Bari – DSS n.9	Direttore DSS 9 Dott. Lauti		X	

Partecipano alla riunione il Presidente del Coordinamento, gli Assessori dei Comuni di Bitetto e Bitritto ed il Direttore del Distretto Socio-Sanitario n. 9, e la Responsabile pro tempore dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Antonella Lenoci, in sostituzione della Dott.ssa Maggio.

Si relazione quanto segue

Premesso che:

Il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale è stato istituito dalla Legge di Stabilità 2016 originariamente con una dotazione strutturale di 1 miliardo di euro l'anno, finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento della misura di contrasto alla povertà denominata SIA - Sostegno per l'inclusione attiva, poi sostituita dal REI - Reddito di inclusione.

Con D.L. 4/2019 è stato istituito il Reddito di Cittadinanza, strumento di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà che ai sensi dell'art. 1 costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale.

A seguito dell'introduzione del Reddito di cittadinanza, con la legge di bilancio per il 2019 viene istituito il Fondo per il Reddito di cittadinanza (finanziato a decorrere dal 2022 con 8.784,9 milioni di euro e incrementato di 1.065,3 milioni di euro per lo stesso anno con L. 234/2021), destinato al finanziamento del sostegno economico in favore dei beneficiari della misura. In questo fondo confluisce una parte delle risorse del Fondo Povertà, precedentemente usate per finanziare l'erogazione del sostegno economico REI.

Il Fondo povertà, invece, viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di Patti per l'inclusione sociale, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili.

Rappresentato che:

- ✓ Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) dal 1° settembre 2023 e l'Assegno di inclusione (ADI) dal 1° gennaio 2024. L'articolo 6, comma 9, del suddetto decreto prevede che "Nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico". Per l'individuazione delle categorie di beneficiari dell'ADI si rinvia alla definizione dall'art. 2 del DL 48/2023, al Decreto Ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 che all'art 3, comma 5, individua le condizioni di svantaggio ed al Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2023 n. 160 – Approvazione delle Linee di Indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio.

Le risorse della QSFP sono destinate a:

- ✓ Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale;

- ✓ Rafforzamento degli interventi di inclusione (valutazione multidimensionale e attivazione dei servizi e sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale, tra i quali il Pronto Intervento sociale);
- ✓ Segretariato sociale/servizi per l'accesso;
- ✓ Sistemi informativi;
- ✓ Progetti Utili alla Collettività (PUC) e attività di volontariato, a titolarità degli enti del terzo settore (ETS), definite d'intesa con i Comuni (art. 6 comma 5-bis del DL 48/2023).

Come definito dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, le priorità di impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" – annualità 2022 e 2023 sono di seguito dettagliate:

Con riferimento a questa priorità d'azione gli ATS dovranno programmare gli interventi tenendo conto della complementarità con le risorse aggiuntive stanziare dalla Legge di Bilancio 2021 ai fini dell'erogazione di un contributo incentivante l'assunzione stabile di assistenti sociali, che, concorrendo a promuovere l'attuazione uniforme su tutto il territorio nazionale del medesimo livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale professionale a partire dall'annualità 2021, chiamano gli ambiti a mettere in campo strategie di reclutamento e assunzione di personale integrate e sinergiche a valere sui diversi fondi.

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2021- 2023 e dal D 48/2023, il personale con qualifica di assistente sociale la cui spesa è sostenuta dal Fondo povertà per la funzione di attuazione dei livelli essenziali connessi all'ADI/individui che si trovino in simili condizioni di disagio economico, deve in ogni caso essere dedicato all'area povertà.

Evidenziato, altresì, che circa il personale assunto con profilo professionale di **Assistente Sociale** a valere su dette risorse si evidenzia quanto segue:

- n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Modugno, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024;
- n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Modugno, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 28 dicembre 2024;
- n. 1 unità n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Bitritto, con scadenza contratto a tempo determinato part time 50%, 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024;
- n. 1 unità in Servizio presso il Comune di Bitetto, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 31 dicembre 2025;

Evidenziato, altresì, che circa il personale assunto con profilo professionale di **Istruttore Direttivo** a valere su dette risorse si evidenzia quanto segue:

- n. 1 unità in Servizio presso l'Ufficio di Piano, con scadenza contratto a tempo determinato full time 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024;
- n. 1 unità in Servizio presso l'Ufficio di Piano, con scadenza contratto a tempo determinato part time 36 mesi fissata al giorno 30 giugno 2024, evidenziando che il dipendente era stato assunto originariamente a regime di full time ed a seguito di istanza il rapporto è stato trasformato momentaneamente in part time;

Rappresentato che, Il Piano delle Politiche Sociali Regionali prevede infatti che, in ordine e alla dotazione organica dell'Ufficio di Piano, sia necessario dotare lo stesso di figure professionalmente competenti e qualificate, che si dedichino a tempo pieno e con continuità alle funzioni di:

- a) gestione economico-finanziaria del Piano Sociale di Zona e atti/interventi complementari
- b) programmazione e progettazione del Piano Sociale di Zona e atti/interventi complementari;

A tal proposito occorre garantire con continuità l'assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Ba10 al fine di non interrompere la gestione dei servizi di Ambito e le procedure amministrative, contabili e di programmazione necessarie per l'attuazione degli interventi pubblici in materia sociale, assicurando, nel contempo, il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa di settore.

A tal proposito si richiama l'articolo 5 del "Regolamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale BA10" sottolineando la necessità che l'Ufficio di Piano sia composto in maniera tale da assicurare la funzionalità operativa e la composizione multi-professionale, secondo il dettaglio definito dagli artt. 6 e 7 del medesimo regolamento prevedendo, nella fattispecie, l'art.6, nella propria dotazione organica, la presenza, tra le altre figure, di n.2 unità con responsabilità relativamente alle predette aree.

Considerato che l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale".

Evidenziato che l'Ambito Territoriale Ba 10 ha programmato risorse relative al Fondo Lotta alla povertà, destinate e vincolate al potenziamento del personale in servizio, come di seguito indicate:

Anno 2021, attuazione PDZ 2022 per Euro 264.877,90;

Anno 2022, attuazione PDZ 2023 per Euro 264.877,90;

E' in corso la programmazione dell'annualità 2023, attuazione PDZ 2024 che non potrà essere inferiore al programmato delle annualità precedenti;

Considerato altresì che l'art.6 del D. Lgs. n.165/2001, nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. n.267/2000, impongono alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, dispongono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Richiamato integralmente il Decreto Legislativo n. 74 del 2017 e ss.mm.ii;

Richiamato integralmente l'art. 22-ter del c.d. Legge 23 febbraio 2024 n. 18 "Decreto Milleproroghe";

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PRESO ATTO delle peculiari attività dell'Ambito territoriale sociale e delle particolari necessità organizzative dell'Ufficio di Piano;

RITENUTO necessario dare continuità alle attività in essere presso l'Ambito Territoriale BA 10 nel rispetto del dettato del Regolamento interno dell'Ufficio e di quanto previsto nel Piano Sociale di Zona;

VISTI:

- ✓ il Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.
- ✓ la Legge 328/2000.
- ✓ Decreto Legislativo n. 74 del 2017 e ss.mm.ii
- ✓ l'art. 22-ter del c.d. Legge 23 febbraio 2024 n. 18 "Decreto Milleproroghe";

A voti unanimi, resi nei modi di legge, e con distinta votazione, anche ai fini della immediata esecutività della presente

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
I seguenti atti d'indirizzo politico-amministrativo nell'ambito delle proprie competenze:

- 1) **DI DARE ATTO CHE** a valere sul fondo Lotta alla Povertà, quota riservata al Potenziamento dei Servizi, la ripartizione è la seguente:
N. 2 unità Cat. D, Ambito Territoriale Full Time; (amministrativi)
N. 2 unità Cat. D, Assistenti Sociali Full Time, N. 1 unità Cat. D. Assistente Sociale Part Time; n. 1 unità Cat. D Educatore Professionale Part Time, Servizio Sociale Comune di Modugno;
N. 1 unità Cat. D Assistente Sociale Full Time (contratto ancora in essere con il comune di Modugno Dott.ssa Dinielli) e n. 1 unità Cat. D Assistente Sociale part time, Servizio Sociale Comune di Bitetto
N. 3 unità Cat. D Assistenti sociali part time, Servizio Sociale Comune di Bitritto;
- 2) **DARE MANDATO**, all'Ufficio del Personale del Comune di Modugno di verificare la compatibilità normativa, rispetto alla riforma del pubblico impiego, per l'assunzione a tempo indeterminato delle due unità inquadrare con profilo professionale "Assistenti Sociali" in servizio presso il Comune di Modugno, Dott.ssa Armenise e Dott.ssa Genco a valere sulle risorse del Fondo Lotta alla Povertà e trasformare i contratti part time dei dipendenti dott.ssa Mottola e dott. Palmieri in full time a far data dal primo luglio 2024, da impiegare per le misure di contrasto Area povertà;
- 3) **DI TRASFERIRE**, previa sottoscrizione di atto di delega, così come previsto dalla Linee Guida della Quota Servizi Fondo Lotta alla Povertà al Comune di Bitritto le risorse economiche corrispondenti al costo di n. 3 unità Cat. D1 con profilo Professionale di Assistente Sociale par time, al fine della trasformazione dei contratti in essere a valere sui fondi di cui la Legge **178/2020** (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 (Fondo Potenziamento Servizio Sociale Professionale), a far data dal primo luglio 2024 da impiegare per le misure di contrasto Area povertà;
- 4) **DI TRASFERIRE**, previa sottoscrizione di atto di delega, così come previsto dalla Linee Guida della Quota Servizi Fondo Lotta alla Povertà al Comune di Bitetto le risorse economiche corrispondenti al costo di n. 1 unità Cat. D1 con profilo Professionale di Assistente Sociale par time, a far data dal primo luglio 2024 da impiegare per le misure di contrasto Area povertà;
- 5) **DI RINVIARE** le decisioni in merito al trasferimento di risorse per il Comune di Bitetto, pari al costo di n. 1 unità Cat. D1 con profilo Professionale di Assistente Sociale full time, a scadenza del contratto dell'Assistente Sociale in essere Dinielli, nell'attesa di eventuale proroga di cui D. L. 74/2017.
- 6) **DI RINVIARE** le decisioni in merito al trasferimento di risorse per il Comune di Bitetto a scadenza del contratto dell'Assistente Sociale in essere Dinielli, nell'attesa di eventuale proroga di cui D. L. 74/2017.
- 7) **DI DARE ATTO CHE** a valere sul fondo Lotta alla Povertà, quota riservata al Potenziamento dei Servizi, la ripartizione è la seguente:
N. 2 unità Cat. D, Ambito Territoriale Full Time; (amministrativi)
N. 2 unità Cat. D, Assistenti Sociali Full Time, N. 1 unità Cat. D. Assistente Sociale Part Time; n. 1 unità Cat. D Educatore Professionale Part Time, Servizio Sociale Comune di Modugno;

N. 1 unità Cat. D Assistente Sociale Full Time (contratto ancora in essere con il comune di Modugno Dott.ssa Dinielli) e n. 1 unità Cat. D Assistente Sociale part time, Servizio Sociale Comune di Bitetto

N. 3 unità Cat. D Assistenti sociali part time, Servizio Sociale Comune di Bitritto;

- 8) **DI DARE MANDATO**, all'Ufficio del Personale del Comune di Modugno di verificare la possibilità di prorogare i contratti in essere del Dott. Belladonna e del Dott. Panebianco in regime di full time, per il tempo utile a bandire procedura ed evidenza pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. due cat. D. con i seguenti profili professionali, in conformità con quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali:

- ✓ N. 1 unità Cat. D a Tempo Indeterminato e Full Time;
- ✓ N. 1 unità Cat. D a Tempo Indeterminato e Full Time;

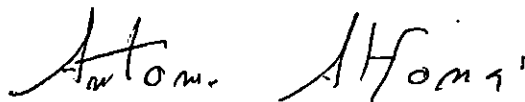
DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile;

INVIARE copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Bitritto di Bitetto e Modugno facenti parte dell'Ambito Territoriale BA10 nonché ai rispettivi Uffici preposti alla Pubblicazione all'Albo Pretorio;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE- COMUNE DI MODUGNO

Antonio Alfonsi

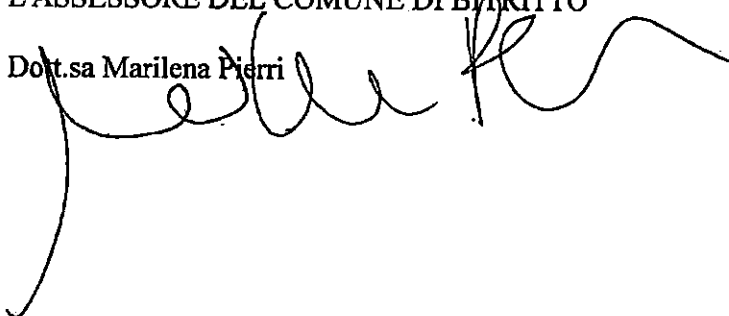


L'ASSESSORE DEL COMUNE DI BITETTO

Dott. Anna Rosa Clavelli

L'ASSESSORE DEL COMUNE DI BITRITTO

Dott.ssa Marilena Pierri



- ART. 18:

- DECORRENZA 1/7/2021

- 30/6/2022 (12 mesi)

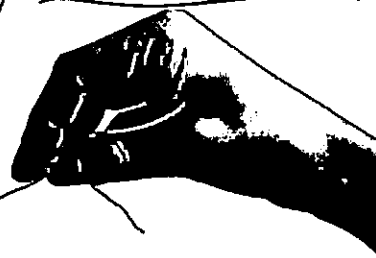
- 1/7/2022 (24 mesi)

- 30/6/2024

A seguito di proc. concorsuali

36 mesi = 3 anni

36 mesi



DIRITTO AMMINISTRATIVO | NEWS | PUBBLICO IMPIEGO E CONCORSI PUBBLICI

LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI NELL'ART. 20 DELLA LEGGE MADIA E NEI DECRETI PNRR

Di Lorenzo De Gregoriis 24 Aprile 2023

Se stai leggendo questo approfondimento probabilmente ti stai chiedendo se hai tutti i requisiti per la stabilizzazione e vuoi sapere **quali strumenti di tutela hai a disposizione** per far valere i tuoi diritti e conseguire l'agognato posto a tempo indeterminato, dopo anni e anni di precariato.

Ti dico subito che la materia è stata aggiornata alla luce di importanti novità legislative, che hanno reso **possibile attivare le procedure di stabilizzazione sino al 31 dicembre 2023** (nel caso della stabilizzazione "diretta" e senza concorso) **oppure fino al 31 dicembre 2024** (nel caso di stabilizzazione mediante concorso), con dimostrazione del possesso del requisito dei 36 mesi di servizio, però, **alla data del 31 dicembre 2022** (nel primo caso) oppure alla data del **31 dicembre 2024** (nel secondo caso).

Parallelamente, come abbiamo detto in questo approfondimento, per favorire la stabilizzazione dei precari del **comparto sanità** che sono stati impiegati nella lotta alla diffusione del Covid-19, la legge di bilancio per il 2022 ha introdotto una forma di stabilizzazione "semplificata", con termini ridotti, che è stato peraltro ulteriormente "ritoccata" con l'ultimo mille proroghe del 2023.

Prima di procedere oltre con la lettura dell'articolo, in ogni caso, ti segnalo altri approfondimenti che potrebbero interessarti:

- Vedi qui per [la stabilizzazione dei precari del comparto sanitario](#)
- Vedi qui per avere informazioni utili su [come proporre un ricorso](#) in materia di stabilizzazione
- Vai qui se vuoi avere informazioni sugli [scorrimenti delle graduatorie](#); ed ancora [qui se vuoi comprendere se la stabilizzazione sia da preferire allo scorrimento](#) della graduatoria e alle altre modalità di assunzione nel pubblico impiego
- Vai qui per capire [quali contratti valgano ai fini del conseguimento della stabilizzazione](#)

In questo articolo

1. Le ultimissime novità normative apportate al Decreto Madia
2. Cosa si intende con il termine "stabilizzazione" dei precari?
3. La stabilizzazione "diretta" o senza concorso
4. La stabilizzazione mediante concorso
5. La motivazione della scelta di indire il concorso
6. La stabilizzazione speciale prevista nel decreto assunzioni dell'aprile 2023.
7. La stabilizzazione speciale prevista dal decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023 (Decreto Pnrr 3)

LE ULTIMISSIME NOVITÀ NORMATIVE APPORTATE AL DECRETO MADIA

Inizio col dirvi che il tema della **stabilizzazione** è fortemente travagliato ed è continuamente interessato da importanti modifiche legislative.

Ci concentriamo qui soltanto sulle ultimissime novità, che sono rappresentate dai decreti mille-proroghe per il 2022 e per il 2023, dai cosiddetti "decreti PNRR" ed infine dal c.d. decreto assunzioni.

Se il [decreto mille-proroghe del 2022](#) (ossia, il decreto legge n. 228 del 30 dicembre 2021), aveva prorogato fino al **31 dicembre 2023 il termine massimo di indizione delle iniziative di stabilizzazione diretta**, fermo restando il possesso del requisito dei tre anni di servizio al **31 dicembre 2022**, il [secondo decreto PNRR](#) (decreto legge n. 36 del 2022) ha esteso **fino al 31**

dicembre 2024 il termine massimo per la pubblicazione dei bandi per la stabilizzazione **mediante concorso**, fermo restando il possesso dei requisiti dei tre anni alla medesima data.

Riassumiamo allora le novità apportate all'art. 20 del Decreto Madia:

- Il decreto mille proroghe del 2022 ha esteso il termine per la pubblicazione degli avvisi di stabilizzazione diretta (fino al 31 dicembre 2023) **ma non anche quello per la maturazione del requisito dei tre anni di servizio con contratti a tempo determinato, che rimane irragionevolmente "fermo" al 31 dicembre 2022;**
- il decreto PNRR n. 2 del 2022 ha esteso fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di pubblicare i bandi per la stabilizzazione cd. indiretta tramite concorso (quella cioè prevista dal comma 2 dell'art. 20 del Decreto Madia), con il requisito dei tre anni di servizio da maturare entro la medesima data;
- il decreto mille proroghe del 2023 (decreto legge n. 198 del 29 dicembre 2022), ha introdotto al comma 2 dell'art. 20 Madia un nuovo **comma 2-bis**, che prevede una proroga generale dei termini **fino al 31 dicembre 2026 per i precari arruolati negli enti pubblici di ricerca** (e soltanto per essi)

A quanto sopra deve aggiungersi la recente pubblicazione della legge 21 aprile 2023 n. 41 di conversione del **decreto PNRR n. 3** (decreto legge n. 13 del 2023), che ha introdotto una ulteriore forma di stabilizzazione mediante concorso, **fino al 31 dicembre 2026**, per i dipendenti degli enti territoriali, ma solo per i progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ed ancora il c.d. "**Decreto assunzioni**" (decreto legge n. 44 del 2023) ha previsto, all'art. 3 comma 5, una più generale previsione di stabilizzazione per i dipendenti di regioni, province, comuni e città metropolitane: **la puoi vedere al penultimo paragrafo** del nostro approfondimento.

Leggi anche **Il ricorso per l'esame avvocato 2020/2021: tutelati con noi.**

COSA SI INTENDE CON IL TERMINE "STABILIZZAZIONE" DEI PRECARI?

La "**stabilizzazione**" rappresenta **la definitiva assunzione a tempo**

indeterminato presso l'ente con il quale il "precario" ha maturato una più o meno lunga esperienza lavorativa mediante contratti "flessibili" o "a termine", la quale può essere conseguita sia mediante un **nuovo concorso pubblico** (riservato in parte ai precari in possesso di determinati requisiti, come vedremo), sia mediante **una assunzione diretta e senza concorso.**

Alla apparente semplicità della descrizione dell'istituto, tuttavia, non corrisponde una altrettanto semplicità "applicativa" della stabilizzazione, dal momento che i dubbi posti dal Decreto Madia (chiamato anche, impropriamente, "legge Madia"), ossia dal d.lgs. n. 75 del 2017, **sono ancora oggi innumerevoli.**

Prima di comprendere, però, i problemi operativi posti dalla normativa, facciamo una rapida disamina delle due modalità di stabilizzazione previste dal Decreto Madia, ossia la **stabilizzazione diretta (o senza concorso)** e la **stabilizzazione indiretta (o mediante concorso).**

Prima di farlo, vi dico anche che alcune perplessità sono parzialmente risolte dalle **circolari** intervenute in materia, che di seguito vi indico con un link dal quale potete anche scaricarle:

- **Circolare "D'Alia" n. 5 del 2013**, adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che offre indicazioni utili anche in merito alle assunzioni basate sullo scorrimento di graduatorie vigenti
- **Circolare n. 3 del 2017**, adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In aggiunta alle richiamate circolari e al Decreto Madia, normalmente potremo trovare **ulteriori "fonti"** del diritto che disciplinano la stabilizzazione.

Così, ad esempio, attraverso **delibere di Giunta Regionale** o di **Giunta Comunale** che vengono frequentemente adottate a complemento del Decreto Madia: tengo a precisare, però, che tali atti normativi dovranno in ogni caso essere conformi alla normativa primaria (ossia, ancora una volta, al Decreto n. 75/2017) e dunque **non possono introdurre regole "nuove" o "diverse"**.

In moltissimi casi, ad esempio, le Regioni adottano delle linee guida o Protocolli per indirizzare le procedure di stabilizzazione delle Aziende Sanitarie: qui un esempio di Protocollo Madia adottato dalla Regione Sardegna.

LA STABILIZZAZIONE "DIRETTA" O SENZA CONCORSO



La prima modalità di stabilizzazione "diretta" dei precari è disciplinata al comma 1 dell'art. 20 del decreto Madia, il quale prevede che il candidato che voglia aspirare alla definitiva assunzione a tempo indeterminato debba possedere **cumulativamente** i seguenti requisiti:

- Il dipendente risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con **contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione** o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, **con procedure concorsuali** anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- abbia maturato, **al 31 dicembre 2022**, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, **almeno tre anni di servizio**, anche non continuativi, **negli ultimi otto anni**.

È importante sottolineare che tale forma di stabilizzazione risponde ai principi delineati dal citato comma 1, e che sono rappresentati dalla finalità di "superare il precariato", di "ridurre il ricorso dei contratti a termine" e di "valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato".

Che tipo di procedimento è previsto per la stabilizzazione diretta?

Le Pubbliche Amministrazioni, ove decidano di procedere con la stabilizzazione diretta, normalmente pubblicano un "**Avviso di Ricognizione**" del personale precario in possesso dei requisiti di cui al comma 1 o al comma 2 dell'art. 20 del Decreto Madia: di seguito un link dal quale potete trovare un esempio di Avviso

di ricognizione.

Si tratta di una procedura molto semplice in realtà: l'Avviso normalmente ripete il contenuto del comma 1 o del comma 2 dell'art. 20, senza aggiungere nulla di diverso (come è ovvio!), limitandosi a precisare (in genere) che i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

In tal caso, dunque, il candidato deve compilare l'apposita domanda ed inoltrarla all'ente (mediante PEC o raccomandata A/R).

Devo precisare che l'Avviso di Ricognizione **non rappresenta assolutamente un bando di concorso**, dal momento che non è prevista l'assegnazione di punteggi ai candidati che presentano la domanda; né è prevista la predisposizione di una "graduatoria": i candidati sono infatti dichiarati idonei o non idonei e dunque sono chiamati a stipulare il contratto a tempo indeterminato solo nel primo caso.

I problemi che pone spesso questa forma di stabilizzazione sono i seguenti:

- Cosa accade se l'Amministrazione prende tempo e **non conclude il procedimento** avviato con l'Avviso di Ricognizione?
- Cosa accade se l'Amministrazione **non indice un Avviso di Ricognizione**? Posso avanzare di mia iniziativa **una domanda** per la stabilizzazione diretta, dichiarando di avere tutti i requisiti?
- Cosa accade se il termine entro il quale conseguire il requisito dei 36 mesi di servizio (alla data di scadenza della domanda) è **inferiore a quello previsto dal Decreto Madia** (31 dicembre 2022)?
- Cosa posso fare per impugnare il provvedimento che mi dichiara "**non idoneo**" o che mi esclude senz'altro dalla stabilizzazione?

Leggi anche Stabilizzazione dei precari e scorrimento delle graduatorie nel Decreto Madia del 2017: quale prevale?

Se vi trovate in una delle condizioni sopra descritte contattateci per avere maggiori informazioni su come tutelarvi nel migliore dei modi.

Vi anticipo, in ogni caso, che è sempre possibile formulare una **istanza diretta ad ottenere la stabilizzazione, anche al di fuori di un procedimento** avviato con un Avviso di Ricognizione.

Ad ogni modo, occorre tener ben presente che nella stabilizzazione diretta il ruolo centrale è rivestito dai **contratti a termine**: solo infatti chi ha maturato un periodo di servizio di 3 anni con questa specifica tipologia contrattuale (e non altra) maturerà un vero e proprio diritto alla stabilizzazione. Ciò in quanto **solo i contratti a termine creano un rapporto di subordinazione nei confronti dell'ente**.

LA STABILIZZAZIONE MEDIANTE CONCORSO



In alternativa, ai sensi del **comma 2 dell'art. 20 della legge Madia**, l'amministrazione sino al **31 dicembre 2024** (termine ultimamente prorogato dal Decreto PNRR 2) potrà bandire un concorso pubblico, il quale deve essere riservato però, sino ad un massimo del 50% dei posti disponibili al personale precario che abbia maturato i seguenti requisiti:

- Risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un **contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso**;
- Abbia maturato, **alla data del 31 dicembre 2024**, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso

Vi faccio notare, peraltro, che in entrambi i casi la scelta della stabilizzazione diretta o di quella indiretta, mediante concorso pubblico, deve essere coerente con il **piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP)**, sicché è illegittima la delibera che bandisce il concorso o dispone l'assunzione a tempo indeterminato del personale precario senza la previa stesura e pubblicazione del PTFP. Egualmente illegittima è la delibera ove le previsioni di assunzione del personale non sono coerenti con il menzionato Piano.

In questo caso, a differenza di quanto visto per il comma 1, la stabilizzazione mediante concorso ruota tutta intorno al concetto di " **contratto flessibile** ": ed infatti, soltanto chi ha maturato 3 anni di lavoro con contratti di questo tipo può partecipare al concorso riservato agli stabilizzandi.

LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DI INDIRE IL CONCORSO

La scelta della Amministrazione di assumere il personale a tempo indeterminato ricorrendo alla stabilizzazione (diretta o indiretta) è "discrezionale", risponde, cioè ad una facoltà (**e non ad un obbligo**) dell'ente.

L'art. 20 del decreto Madia chiarisce infatti che le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinati, "**possono assumere a tempo indeterminato**" (comma 1).

Ed ancora, nel comma 2, è previsto che le stesse amministrazioni nello stesso triennio "**possono bandire procedure concorsuali riservate al personale non dirigenziale**" (comma 2).

Per tale ragione le sentenze dei Giudici Amministrativi rimarcano che "**in ogni caso, si tratterà di scelte discrezionali dell'Amministrazione, come ben si evince dalla locuzione 'le Amministrazioni possono...', utilizzata sia nel primo che nel secondo comma art. 20 sopracitato**" (T.A.R. Molise, Campobasso, Sez. I, 7 giugno 2018, n. 335).

Ovviamente, però, la discrezionalità dell'ente di scegliere se stabilizzare il personale, e di farlo in una delle due modalità previste dal Decreto Madia, non significa che l'Amministrazione sia totalmente libera: essa infatti **deve motivare le proprie scelte**, essendo a ciò obbligata dalla legge n. 241/1990.

Il problema si pone dal momento che, come abbiamo già scritto in un nostro precedente approfondimento, sono previste diverse modalità di assunzione nel pubblico impiego (scorrimento, mobilità, stabilizzazione, e via discorrendo).

Iniziamo col dire, ad esempio, che la stabilizzazione "diretta" debba tendenzialmente essere preferita a quella "indiretta" del comma 2 dell'art. 20, che si basa sul concorso pubblico, e ciò secondo le indicazioni emanate dallo stesso Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

Nella richiamata circolare n. 3/2017 si afferma che "in presenza di soli soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'art. 20, nel caso in cui le amministrazioni si siano determinate all'avvio delle procedure di reclutamento speciale e abbiano disponibilità finanziarie adeguate, **sarebbe opportuno che le stesse ricorressero alle modalità di cui al comma 1 dell'articolo 20**".

LA STABILIZZAZIONE SPECIALE PREVISTA NEL DECRETO ASSUNZIONI DELL'APRILE 2023.

Una delle novità più rilevanti è prevista nel **decreto assunzioni**, ossia dall'art. 3 comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023 n. 44.

↓ Legge n. 75/2023

Leggi anche La stabilizzazione Covid sospende le procedure di mobilità: accolto il nostro ricorso al TAR e Consiglio di Stato

La norma prevede che le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, **fino al 31 dicembre 2026**, possono procedere (nei limiti ovviamente dei posti disponibili in pianta organica), alla **stabilizzazione del personale non dirigenziale** nella qualifica ricoperta. Vi elenco per comodità i requisiti che gli aspiranti alla stabilizzazione devono possedere:

- Assunzione con contratto a tempo determinato all'esito di **apposita procedura concorsuale** conforme ai principi dell'articolo 35 del Testo Unico del Pubblico Impiego
- Maturazione di **36 mesi di servizio con contratti a tempo determinato** presso l'amministrazione che procede all'assunzione
- Il termine massimo per considerare i 36 mesi di servizio è stabilito al 31 dicembre 2026
- E' infine previsto che la stabilizzazione deve essere preceduta da un **"colloquio selettivo"** e dalla **"valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta"**

Quali sono le differenze, dunque, di questa stabilizzazione rispetto a quella generale del comma 1 art. 20 Decreto Madia?

La prima differenza è ovviamente nei **termini**: la stabilizzazione diretta della Madia **sembra destinata a scomparire, dato che il termine massimo per il requisito dei 36 mesi di servizio è stato mantenuto fermo al 31 dicembre 2022**, laddove nella stabilizzazione "speciale" del decreto assunzioni detto termine è esteso **fino al 31 dicembre 2026**.

Ma soprattutto sono le modalità della stabilizzazione che cambiano decisamente.

Ora infatti non sarà più possibile la stabilizzazione diretta senza concorso, dato che la norma richiede comunque la sottoposizione dei candidati ad un **"colloquio selettivo"**: la quale espressione non rimanda necessariamente ad un "concorso", ma quantomeno ad **una prova orale che prevede** l'attribuzione di un punteggio e la formulazione di una graduatoria (in ciò sostanziandosi la "selettività" del colloquio).

Del tutto ambigua e pericolosa è, infine, la previsione della **"valutazione positiva dell'attività svolta"**, che attribuisce all'ente che intende procedere con la stabilizzazione una discrezionalità elevatissima. Ed infatti: chi dovrà fare la valutazione positiva? Quali strumenti di tutela potranno attivarsi nel caso in cui, pur avendo tutti i requisiti per la stabilizzazione, il candidato viene escluso per una valutazione "insufficiente" in ordine all'attività svolta?

LA STABILIZZAZIONE SPECIALE PREVISTA DAL DECRETO LEGGE N. 13 DEL 24 FEBBRAIO 2023 (DECRETO PNRR 3)

Con la recente pubblicazione della legge di conversione del decreto chiamato "PNRR 3" (**decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13**), sono state introdotte infine ulteriori tipologie speciali di stabilizzazione che adesso andremo ad analizzare.

La particolarità di queste stabilizzazioni è che prevedono termini sensibilmente più brevi (rispetto a quelli previsti dal Decreto Madia) per la maturazione del diritto alla stabilizzazione; ed inoltre che esse non sono mai "dirette", ma **devono essere sempre precedute da una fase di valutazione a carattere**

concorsuale.

Una prima tipologia di stabilizzazione è rivolta al **personale di livello non dirigenziale assegnato alle Unità di Missione PNRR** ed è stata inserita dal decreto PNRR 3 all'art. 35-bis comma 1 del decreto legge n. 115 del 2022 (cosiddetto "**Decreto Aiuti bis**").

In questo caso è previsto che le Amministrazioni assegnatarie del personale possono procedere, **a decorrere dal 1° marzo 2023**, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo contratti di lavoro subordinato a tempo determinato **per almeno quindici mesi** nella qualifica ricoperta, **previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività svolta.**

Una seconda tipologia di stabilizzazione è quella prevista dall'art. 50 comma 17 del decreto PNRR 3, che disciplina una stabilizzazione **con le stesse modalità previste sopra**, ma riservata a quanti hanno maturato (questa volta) **almeno ventiquattro mesi** di servizio con contratti a tempo determinato: tale stabilizzazione è riservata però al personale dell'art. 1 comma 179 legge n. 178 del 2020 (**legge di bilancio 2021**), **ossia al personale non dirigenziale delle Amministrazioni centrali (ad esclusione dunque di quelle periferiche)** impiegato per l'attuazione degli interventi previsti dalle **politiche di coesione** a valere sulle annualità 2014-2020 e 2021-2027.

Una **terza ed ultima stabilizzazione** è stata introdotta nel decreto PNRR 3 in sede di approvazione della legge di conversione ed è disciplinata dal nuovo comma 17-bis dell'art. 50 del decreto PNRR 3.

La disposizione ci dice che, per le stesse finalità del comma 17 che abbiamo visto poc'anzi, le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali assegnatari del personale assunto con contratti subordinati a tempo determinato per l'attuazione dei progetti legati alle **Politiche di Coesione**, possono procedere alla stabilizzazione del personale che abbia prestato servizio **per almeno ventiquattro mesi** nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta.

Una novità interessante, in merito a tale ultima stabilizzazione, è che il personale interessato potrà anche dichiarare, nella domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione, di aver svolto il servizio **anche presso**

Amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione: possibilità ad oggi riservata soltanto al personale sanitario, nell'ambito della stabilizzazione del Decreto Madia, e non anche al personale degli enti diversi dalle Aziende sanitarie.

Armenise Serena

serena.armenise@pecaspuglia.it

Alla cortese attenzione del

Dott. Marco Perillo

pec

ambitosociale10.comune.modugno@pe
c.rupar.puglia.it

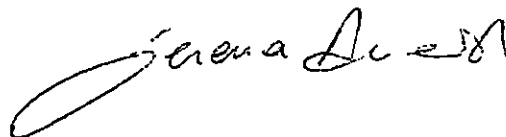
Oggetto: Riscontro nota prot. 19989del 25/05/2021.

In riscontro alla Vs nota riportata in oggetto, si precisa che il corso in "Coordinamento Genitoriale", seguito dalla sottoscritta e indicato nella documentazione prodotta in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione, è un corso di Alta Formazione.

Distinti saluti.

Bari, 25 maggio 2021

Dott.ssa Serena Armenise

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Serena Armenise', with a large, stylized initial 'S'.



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

Prot. n. 19989 del 25/05/2021

Gent.ma dott.ssa
Armenise Serena
serena.armenise@pec.aspuglia.it

Oggetto: avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 assistenti sociali, categoria giuridica ed economica d1, a valere sul fondo povertà.

Con riferimento al Corso in "Coordinamento Genitoriale" promosso da IFOA Gea Società Cooperativa Sociale indicato nella documentazione prodotta in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione, si chiede di precisare se trattasi o meno di Corso di Alta Formazione attesa la discrasia tra il contenuto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in cui è indicato Corso di Alta Formazione) e quanto dichiarato a pagina 2 del Curriculum Vitae (in cui è indicato Corso di Formazione).

Si chiede, pertanto, di produrre entro e non oltre le ore 23:59.59 del giorno 27/05/2021 – stesso mezzo – la precisazione richiesta.

In mancanza, non sarà possibile attribuire alcun punteggio al corso indicato.

Cordiali saluti

Il Presidente della Commissione
Dott. Marco Perillo

Oggetto: CONSEGNA: Selezione assistenti sociali. Fondo Povertà 2018

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 25/05/2021, 15:23

A: ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 25/05/2021 alle ore 15:23:07 (+0200) il messaggio "Selezione assistenti sociali. Fondo Povertà 2018" proveniente da "ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it" ed indirizzato a "serena.armenise@pec.aspuglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 202105251523040200.0922.pec2@pec.rupar.puglia.it

— postacert.eml —

Oggetto: Selezione assistenti sociali. Fondo Povertà 2018

Mittente: Ambito Territoriale BA 10

<ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Data: 25/05/2021, 15:19

A: serena.armenise@pec.aspuglia.it

Si allega nota.

Cordiali saluti

--

Trasmissione comunicazione allegata ex art.47 D.Lgs. 82/2005

Ambito Territoriale BA 10

Comune di Modugno (BA)

Ufficio di Piano tel. 0805865440,3,5,6

— Allegati: —

dati-cert.xml	982 bytes
postacert.eml	391 kB
Nota Armenise.pdf	284 kB

Post. N. 51 596
DSC 16/11/2020

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 3 ASSISTENTI SOCIALI , CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA D1, A VALERE SUL FONDO POVERTÀ – 2018. CUP

B41E1900006001- Serena Armenise

Mittente: "Per conto di: serena.armenise@pec.aspuglia.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 14/11/2020, 20:58

A: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

17,5 (NO) N. 19 NO

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2020 alle ore 20:58:48 (+0100) il messaggio

"AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 3 ASSISTENTI SOCIALI , CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA D1, A VALERE SUL FONDO POVERTÀ ? 2018. CUP B41E1900006001- Serena Armenise" è stato inviato da "serena.armenise@pec.aspuglia.it"

indirizzato a:

ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec293.20201114205848.01515.72.1.66@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 3 ASSISTENTI SOCIALI , CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA D1, A VALERE SUL FONDO POVERTÀ – 2018. CUP B41E1900006001- Serena Armenise

Mittente: "serena\armenise" <serena.armenise@pec.aspuglia.it>

Data: 14/11/2020, 20:58

A: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Gent.mi,

In riferimento all'oggetto si allega domanda di partecipazione al concorso in oggetto.

Cordialità

Serena Armenise

— Allegati: —

dati-cert.xml	1,0 kB
postacert.eml	4,2 MB
domanda di partecipazione concorso AS Serena Armenise.pdf	3,0 MB

~~1~~ + 16

AI COMUNE DI MODUGNO
Ufficio Personale
Viale della Repubblica, 46
70026 Modugno (BA)

La sottoscritta ARMENISE SERENA
nato/a a BARI prov BA il 06/06/1994 residente in BARI prov BA CAP 70131 via ANGELO
POSTIGLIONE 2/A .tel. 3287779640
indirizzo mail serenarmenise@gmail.com
indirizzo PEC serena.armenise@pec.aspuglia.it

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 "Assistenti Sociali", categoria giuridica ed economica D1, a valere sul Fondo Povertà - 2018.

A tal fine, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA:

(barrare e completare le caselle che interessano)

☒ di essere nato/a a BARI prov. BA il 06/06/1994
codice fiscale: RMNSRN94H46A662K;

☒ di essere residente nel Comune di BARI prov. BA
via ANGELO POSTIGLIONE n 2/A tel. 3287779640

di indicare il seguente recapito al quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso (solo se diverso dalla residenza):

☒ di essere cittadino/a italiano;

☐ di essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (indicare quale)

☒ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di Bari

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

☒ di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Triennale in Scienze del Servizio Sociale L-39 (D.M. 270/04)

conseguito nell'anno accademico 2017/2018 presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ~~ALDO MORO~~ con votazione 97/110; ~~1~~

☒ di essere abilitato all'esercizio della professione di assistente sociale e di essere iscritto all'Albo degli Assistenti Sociali di BARI dal 13/05/2019 num. 5722 sez. B; ~~Ver~~

☒ di godere dei diritti civili e politici;

☒ di non aver riportato condanne penali;

☐ ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:

(per i candidati di sesso maschile nati prima del 1° gennaio 1986)

☐ di essere nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:

☒ di non essere stato destituito/a, dispensato/a dall'impiego, dichiarato decaduto presso Pubbliche Amministrazioni; non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo la normativa del CCNL del Comparto di appartenenza;

☒ di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

☐ di aver diritto di preferenza e/o precedenza alla nomina ex DPR 487/1994 per i seguenti motivi

☒ di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e suoi allegati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E 2016/679.

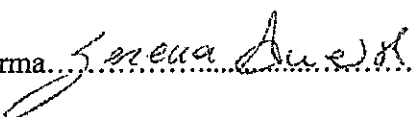
Il sottoscritto dichiara altresì, ai fini dell'attribuzione del punteggio in graduatoria, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:

- Titoli di studio (come da documentazione allegata)
- Titoli di servizio (come da documentazione allegata)
- Curriculum professionale e titoli vari (come da documentazione allegata)

Per i cittadini membri di uno degli Stati dell'Unione Europea:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data. 14/11/2020...

Firma. 

Si allega la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità
- curriculum professionale
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/00 relativa ai titoli di studio e di servizio

Nov. 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 46, D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47, D.P.R. 445/2000

La sottoscritta ARMENISE SERENA codice fiscale RMNSRN94H46A662K nata a BARI prov. BA il 06/06/1994 sesso F residente in via VIA ANGELO POSTIGLIONE 2/A C.A.P. 70131 città BARI prov. BA recapiti telefonici 3287779640

e-mail serenarmenise@gmail.com PEC : serena.armenise@pec.aspuglia.it

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI :

- Serena Armenise*
- ① • Laurea in Scienze del Servizio Sociale L-39 (DM 270/2004) con votazione 97/110 presso Università degli studi di Bari "Aldo Moro" conseguita in data 20.07.2018; ✓
 - Abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e di essere iscritto all'Albo degli Assistenti Sociali di BARI dal 13/05/2019 num. 5722 sez. B; ✓
 - Di essere in possesso all'Abilitazione all'esercizio della Professione di Assistente Sociale conseguita presso Università degli studi di Bari "Aldo Moro" con votazione 130/200. ✓
 - Corso di alta formazione in "COORDINAMENTO GENITORIALE promosso da IFOA Gea Società Cooperativa Sociale; ?
 - Corso di alta formazione in Mediazione Penale e Giustizia Riparativa promosso da Associazione APS "Officina dei legami";
 - Giornate di formazione "Attaccamenti multipli: il ruolo dei caregivers nei traumi relazionali promosso da Gea Società Cooperativa Sociale;
 - Corso di formazione – Delitti contro la personalità individuale- promosso da Prof. Avv. Antonio Maria La Scala presso Gea Società Cooperativa Sociale;
 - Convegno "...Strada Facendo" Servizio di affidamento familiare dei minori;
 - Convegno "Fantastica Adolescenza";
 - Corso di Formazione in "Genitorialità attaccamento e stili educativi" promosso da Fon. Coop.
 - Giornate Formative relativo al Progetto "Famiglie senza confini" promosso dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari.
 - Giornate Formative relative al Progetto "I cantieri dell'affido- Famiglie in costruzione" promosso dalla Gea Società Cooperativa Sociale.

DICHIARA

DI ESSERE IN POSSESSO DELLE SEGUENTI ESPERIENZE LAVORATIVE/ TITOLI DI SERVIZIO:

- Di essere in possesso di attestato di servizio rilasciato da GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE che certifica lo svolgimento della mansione lavorativa di **Assistente Sociale Coordinatore Livello D3** a far data dal 10.09.2018 alla data attuale, con un contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time di numero 38 ore settimanali di lavoro, , presso la Comunità Alloggio per Gestanti e Madri con Figli a carico "Insieme per Crescere" sita in via Pier Paolo Pasolini n.7 di Bari-Palese. 

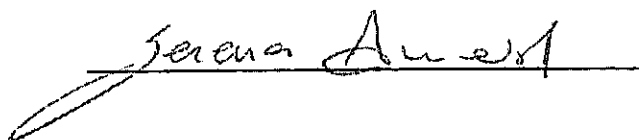
- Di essere in possesso di attestato di servizio rilasciato da GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE che certifica lo svolgimento della mansione lavorativa di Educatore/Animatore a far data dal 04.11.2013 al 09.09.2019 con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time di 32 ore settimanali di lavoro, presso la Comunità Alloggio per Gestanti e Madri con Figli a carico "Insieme per Crescere" sita in via Pier Paolo Pasolini n.7 di Bari-Palese.

16

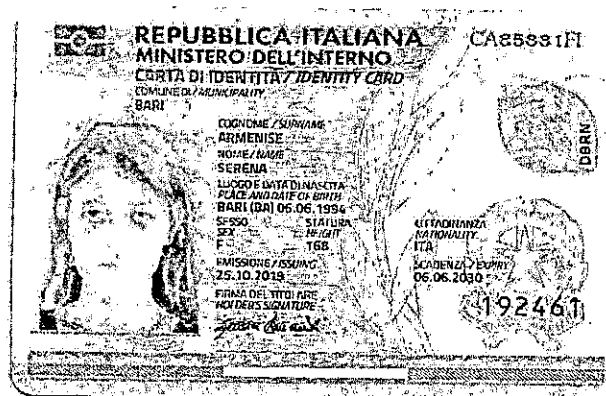
Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 i dati forniti con le presenti dichiarazioni sostitutive possono essere trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della selezione.

Data 14/11/2020

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Serena Anest", is written over a horizontal line.

Allegare fotocopia documento di riconoscimento.





Serena Armenise

Nazionalità: Italiana

☎ (+39) 3287779640

Data di nascita: 06/06/1994

Sesso: Femminile

✉ Indirizzo e-mail: serenarmenise@gmail.com

✉ Indirizzo e-mail: serena.armenise@pec.aspuuglia.it

📍 Indirizzo : Via Angelo Postiglione, 2/A, 70131 Bari (Italia)

ESPERIENZA LAVORATIVA

Coordinatore di unità operativa- Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico
Gea Società Cooperativa Sociale [10/09/2018 – Attuale]

Indirizzo: Bari (Italia)

- **Organizzazione** e gestione della comunità;
- **Rapporti con le Istituzioni:** Tribunali, Comuni, Asl, Scuole;
- **Gestione** delle risorse umane;
- **Progettazioni** educative e stesura di relazioni sociali.

Assistente sociale

PROGETTO "T- CARE INNONETWORK" [08/11/2018 – 09/2019]

Indirizzo: Bari (Italia)

- Progetto innovativo sperimentale promosso dalla Regione Puglia (codice progetto: XF7JNX2).
- Collaborazione nel campo della ricerca e sperimentazione per le attività riguardanti l'analisi dello stato della pratica dei servizi di tele- assistenza e telemedicina;
- Validazione del protocollo operativo che verrà definito e sperimentazione applicativa del sistema di monitoraggio dei parametri vitali.

Educatrice/ Animatrice sociale

Gea Società Cooperativa Sociale- Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico "insieme"
04/11/2013 – 09/2018]

Indirizzo: Bari- Palese (Italia)

- **Assistenza educativa** con l'obiettivo di aiutare e sostenere il nucleo familiare nella ripresa dell'autonomia.
- **Creare** una relazione educativa personalizzata con l'ausilio di supporti differenziati.
- **Accompagnare** gli utenti in attività quotidiane.
- **Partecipare** ad incontri con altre figure professionali per mettere a punto di reinserimento sociale o di assistenza.
- **Partecipare** alla produzione della documentazione necessaria alla dimostrazione della presa in carico dell'utente e della effettiva realizzazione dell'intervento.

Corso Biennale di Alta Formazione in Mediazione Familiare
CISEM - Centro Studi Alta Formazione e Ricerca [25/10/2019 - Attuale]

IN CORSO

Corso riconosciuto dall'Associazione Italiana Mediatori Familiari (A.I.Me.F.).

Il Corso ha come obiettivo quello di formare nuove figure professionali coinvolte nel processo di gestione delle conseguenti situazioni di conflittualità, nel loro complessivo atteggiarsi sul fronte giuridico e sociale. Il Corso si propone di formare liberi professionisti in grado di strutturare metodologie d'intervento per la restituzione della capacità e dell'autonomia decisionale alla coppia genitoriale.

Il Mediatore Familiare ha la possibilità di operare sia all'interno di strutture pubbliche - Servizi Sociali, Consultori e Centri per le Famiglie - sia nell'ambito privato - presso studi professionali o Centri di Mediazione oltre che nell'ambito della nuova Procedura Collaborativa e nella Negoziazione Assistita, quale componente del team dei professionisti che accompagna la coppia verso accordi condivisi di separazione o divorzio.

Corso di formazione in Mediazione Penale e Giustizia Riparativa
Associazione APS "Officina dei legami" [04/2019 – 06/2019]

NO ALTA FORMAZIONE

Indirizzo: Bari (Italia)

La mediazione penale è un percorso volontario di responsabilizzazione che coinvolge attivamente vittima e reo.

- **Acquisizione** delle competenze per condurre un percorso di mediazione penale.
- **Sviluppare** abilità per accogliere e supportare la vittima ed il reo.
- **Condivisione** di una nuova modalità di gestione del fatto reato valorizzando le relazioni.
- **Restituire** alla comunità persone responsabili e realmente "rigenerate" dall'esperienza del fatto reato.
- **Sperimentare** la concretizzazione di un progetto di giustizia riparativa.

Aiutante Commessa

Feltrinelli - "Ipercoop Santa Caterina" [02/12/2011 – 24/12/2011]

Indirizzo: Bari (Italia)

Educatrice ed Animatrice

"Parrocchia Don Guanella" [19/06/2009 – 03/08/2009]

Indirizzo: Bari (Italia)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in Scienze del Servizio Sociale

Università degli studi di Bari "Aldo Moro" [2014 – 07/2018]

Indirizzo: Bari (Italia)

Voto finale : 97/110

La tesi di Laurea è stata discussa nell'ambito della disciplina di **Psicologia dello Sviluppo** con il Prof. Costantini Alessandro.

Titolo tesi : **La creazione di Legami nelle comunità alloggio madre-bambino: l'equipe come "base sicura" nella relazione d'aiuto.**

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN "COORDINAMENTO GENITORIALE"

IFOA E GEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE [09/12/2019 – 26/02/2020]

Indirizzo: VIA VENEZIA 13, 70122 BARI (Italia)

Campi di studio: Scienze sociali, giornalismo e informazione

Corso di Alta Formazione nella pratica della Coordinazione Genitoriale

Studio e approfondimento di problematiche e tecniche riguardanti l'alta conflittualità familiare in contesti socio educativi.

Top Skills associate al corso di studi :

- Ctu e Piano genitoriale di base;
- Analisi dei piani genitoriali;
- Rischi e Danni su genitori e figli;
- Programmazione degli interventi attivabili dentro e fuori il processo di separazione.

Giornate di formazione **"Attaccamenti multipli: il ruolo dei caregivers nei traumi relazionali preco**
Gea Società Cooperativa Sociale [17/02/2017 – 18/02/2017]

Indirizzo: Bari (Italia)

Corso di formazione Prof. Avv. Antonio Maria La Scala

Gea Società Cooperativa Sociale [27/04/2017]

Indirizzo: Bari (Italia)

- Delitti contro la personalità individuale (ricompresi nell'art. 25 quinquies del d.lgs.231/2001) nonché dei reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (presenti nell'art.25 septies del medesimo decreto)

Convegno "...Strada Facendo" Servizio di affidamento familiare dei minori
[21/06/2016]

Diploma linguistico
I.T.C Giulio Cesare [09/2008 – 06/2013]

Indirizzo: Bari (Italia)

Convegno "Fantastica Adolescenza"
Villa Romanazzi Carducci [12/11/2013 – 15/11/2013]

Indirizzo: Bari (Italia)

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre:

italiano

inglese

francese

ASCOLTO: B1 LETTURA: B1 SCRITTURA: B1

ASCOLTO: A2 LETTURA: A2 SCRITTURA: A2

PRODUZIONE ORALE: B1 INTERAZIONE ORALE: B1

PRODUZIONE ORALE: A2 INTERAZIONE ORALE: A2

spagnolo

ASCOLTO: A2 LETTURA: A2 SCRITTURA: A2

PRODUZIONE ORALE: A2 INTERAZIONE ORALE: A2

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Competenze organizzative

Sono una persona perspicace che si adatta alla convivenza con nuove persone. Disponibilità all'ascolto e al confronto acquisita grazie all'esperienza del lavoro in équipe.

COMPETENZE COMUNICATIVE E INTERPERSONALI.

Competenze comunicative e interpersonali.

Spirito di gruppo e capacità nella gestione del lavoro di gruppo e nella percezione delle esigenze individuali. Ho una buona dialettica, mi piace immergermi in nuove esperienze.

COMPETENZE PROFESSIONALI

Competenze professionali

Applicare metodi di rilevazione dei bisogni dei servizi sul territorio.

Individuare i bisogni di soggetti che si trovano in situazioni di disagio. Relazionarsi con le persone e con i loro problemi; relazionarsi con gli operatori e con le istituzioni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati personali

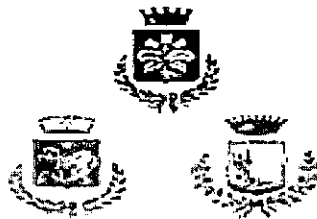
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali.

BARI, 14/11/2020

FIRMA

Serena Anzani

Per Serenise 6



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10
Comuni di MODUGNO BITETTO BITRITTO
Ufficio di Piano - Comune di Modugno
Viale della Repubblica n.48 cap. 70026
Tel: 080 5885440/37576
PEC: ambito sociale ba10@comune.modugno.ap.gov.it



Modugno, Prot. N.
24980/2021

Alla c.a. Dott.ssa Armenise Serena

Assistente Sociale Professionale

SEDE

E pc Al Responsabile Servizi Sociali Comune di
Modugno

SEDE

Oggetto: Disposizione di servizio.

Facendo seguito all'approvazione del **Reddito di Cittadinanza (RdC)**, introdotto con decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 come misura di contrasto alla povertà, e alla misura regionale Reddito di Dignità, **Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, che vede tra le priorità la presa in carico degli assistiti nell'ambito della predetta misura s'individua la S.V. come assistente sociale referente della presa in carico che, nello specifico, si dovrà occupare:

- ✓ Segretariato Sociale relativo alle misure ReD ed RDC;
- ✓ Presa in carico nuclei familiari ReD e RDC, compresi i controlli anagrafici.
- ✓ Avvio percorsi di inclusione socio lavorativa;
- ✓ Popolamento piattaforme telematiche in uso pertinenti alla misura ReD e RDC;
- ✓ Promuove per la misura predetta ogni utile coordinamento e raccordo operativo con i Servizi Sociali Professionali, i servizi istituzionali e le realtà interessate (tra cui CENTRO PER L'IMPIEGO, ISTITUZIONI SCOLASTICHE e, se del caso SERD, CSM, ASL.);
- ✓ di fornire all'istante e suo nucleo familiare supporto/consulenza e attivare servizi diretti, indiretti e complementari propri dei servizi sociali comunali e di Ambito;

In nessun caso è consentita la sostituzione del Servizio Sociale Professionale Comunale con riferimento alla presa in carico che comunque resta in capo all'Ente Locale, ovvero, UVM, TRIBUNALE PER I MINORENNI, TRIBUNALE ORDINARIO, ecc.

Relativamente alla fruizione delle ferie e/o permessi previsti dalla vigente normativa, resta in capo al Responsabile dell'Ufficio di Piano la formale autorizzazione, previo nullaosta del Responsabile dei Servizi Sociali interessato.

La S.V. dovrà seguire gli orari di lavoro previsti dal Regolamento del Comune di assegnazione.

DURATA: la validità della presente disposizione segue il contratto e lo stesso decorrerà a partire dal giorno 5 luglio 2021, e potrà subire delle variazioni in base alle indicazioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano, in relazione al Piano Povertà.

Con i migliori auguri di buon lavoro.

Cordialità,

Modugno 01.07.2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

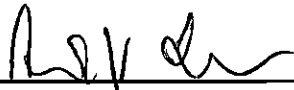
Responsabile Ufficio di Piano
Dott. Marco Perillo
Ambito Territoriale Sociale Ba 10

Dott. Marco PERILLO

ambitosocialeba10@comune.modugno.apec.it
car.puglia.it

Per ricevuta

Responsabile Servizi Sociali Comune di Modugno, Dott.ssa Antonella Lenoci



Assistente Sociale Professionale, Dott.ssa Armenise Serena

